

Publicato il 24/10/2016

N. 06499/2016 REG.PROV.CAU.
N. 13516/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 13516 del 2015, proposto da:

Monica Bellieni, rappresentato e difeso dagli avvocati Francesco Acerboni

[REDACTED], Maria Mascolo [REDACTED],

Stefania Parola [REDACTED], con domicilio eletto presso

Stefania Parola in Roma, [REDACTED],

Bortoluzzi Martina, Besazza Marta, Bianchin Katia, Anzoletti Romina,

Boscolo Cucco Laura, Boscolo Meneguolo Giuliana, Boscolo Caporale

Valeria, Bressan Elisa, Cannone Nunziarosa, Caramaschi Serena, Chiereghin

Erika, Cimino Filomena, Corrà Cristina, Costa Rosanna Concetta, Dall'Ara

Ivano, De Ambrosi Gabriella, Fabbretti Stefania, Fabbris Annalisa, Faudone

Maria Laura, Frizziero Laura, Galatà Rosa Maria, Giordano Felice, Iannello

Venere, Lo Cicero Antonietta, Marangon Laura, Marrazzo Laura, Mazzaglia

Cettina, Milani Slvia, Mingoia Monica, Miucci Michelina, Mognato Romina,

Mutinelli Francesco, Padoan Mascia, Padoan Silvia, Penzo Cinzia, Pertile

Emanuela, Pizzol Lara, Procopio Francesca, Rambuschi Claudia, Rigo

Alessandra, Rossetto Nicoletta, Rutigliano Vincenza, Salvaggio Maria,

Sannino Sara, Scarpa Marina, Scarpa Roberta, Sgobbi Roberta, Sorgato Rossana, Sparaco Maria, Terraciano Sofia, Tiozzo Fasolo Elisa, Tosato Arianna, Trotta Annalisa, Ultimini Chiara, Vella Giuseppina, Zennaro Chiara, Donaggio Alessandra, Lombardo Maida, Frizziero Petra, Bortoluzzi Marina, Marin Elena, Marin Silvia, Scarpa Anna, Voltolina Carla, Antoniazzi Nicoletta, Battistelli Monica, Bindella Moira, Bolognani Giustina, Cason Sara, Collazuol Claudia, De Rodda Tecla, De Bona Giorgia, Gava Daniela, Ghioni Laura, Giordano Valeria, Ladini Marta, Mancini Alessandra, Marchetti Giorgia, Mariot Silvana, Maset Ivana, Morandin Laura, Pison Maria Teresa, Putto Stefania, Righes Melita, Smali Matteo, Tison Cristina, Piol Barbara, Calà Nicoletta, Tormen Barbara, Barbieri Sonia, Baruffaldi Lara, Boscolo Bomba Paola, Moscolo Maryjane "Cappon", Bullo Susanna, Conte Elisabetta, Domeneghetti Chiara, Espositi Valentina, Ferro Barbara, Marcantonio Anna, Perini Denise, Perini Gabriele, Pescarolo Evelina, Pettenello Beatrice, Saltarin Anna Maria, Salvagno Alessandra, Scaggiante Sara, Tiengo Laura, Trifirò Vittoria, rappresentati e difesi dagli avvocati Francesco Acerboni C.F. [REDACTED], Stefania Parola [REDACTED], Maria Mascolo [REDACTED], con domicilio eletto presso Stefania Parola in Roma, [REDACTED];

Caenazzo Serenella, rappresentato e difeso dagli avvocati Gaetano Guzzardi C.F. [REDACTED], Emanuela Romanelli C.F. [REDACTED], Francesco Acerboni [REDACTED], Stefania Parola [REDACTED], Maria Mascolo C.F. [REDACTED], con domicilio eletto presso Stefania Parola in Roma, [REDACTED];

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Usr - Ufficio Scolastico Regionale Per Veneto, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, in persona del legale rappresentante p.t.,

rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del decreto n. 767/15 di indizione delle procedure di assunzione del personale docente in attuazione dell'art. 1 co. 95 l. n. 107/15 "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con riferimento specifico ai requisiti di ammissione alle procedure di assunzione - silenzio sulla richiesta di adozione degli atti rilevanti anche per il procedimento di assunzione straordinaria di cui all'art. 1 co. 95 e ss. l 107/15;

nonché avverso la mancata adozione di provvedimenti idonei a consentire ai ricorrenti l'iscrizione in GAE e la partecipazione al piano di assunzioni straordinarie;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e di U.S.R. - Ufficio Scolastico Regionale Per Veneto e di Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 20 ottobre 2016 la dott.ssa Maria Cristina Quiligotti e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Vista l'Ordinanza dell'A. P. n.1/2016 del 27 aprile 2016 nonché, da ultimo, l'ordinanza del C.d.S., sez. VI, n. 4289/2016;

Ritenuto, pertanto, di dover accogliere la presente istanza cautelare, finalizzata all'inserimento "con riserva" di parte ricorrente nelle G.A.E., nelle more della definizione, da parte dell'Adunanza Plenaria, della questione rimessa dal Consiglio di Stato, sez. VI, con Ordinanza n. 364 del 29 gennaio 2016;

Ritenuto altresì, per ragioni di concentrazione e di economicità del giudizio, discendenti anche dall'art. 1 c.p.a., che, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., a causa della presumibile non agevole individuazione del novero effettivo dei controinteressati nonché del numero degli stessi, sussistono i presupposti di cui all'art. 49 c.p.a., per disporre la notificazione per pubblici proclami, mediante la pubblicazione sul sito web dell'intimata Amministrazione - sia in sede centrale che in ciascuna delle sedi territoriale competenti - di copia integrale del ricorso nonché della presente ordinanza, con l'indicazione dei controinteressati (alla cui individuazione collaborerà anche l'intimata Amministrazione);

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), conferma i decreti monocratici e accoglie l'istanza di tutela cautelare e per l'effetto:

- a) ordina l'inserimento "con riserva" dei ricorrenti nelle G.A.E.;
- b) dispone ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., la notifica del ricorso e della presente ordinanza per pubblici proclami, nei tempi e nei modi di cui alla parte motiva;
- c) conferma la fissazione per la trattazione di merito del ricorso dell'udienza pubblica del 31 gennaio 2017.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 ottobre 2016 con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente

Maria Cristina Quiligotti, Consigliere, Estensore

Emanuela Loria, Consigliere

L'ESTENSORE
Maria Cristina Quiligotti

IL PRESIDENTE
Riccardo Savoia

IL SEGRETARIO

